

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 28 febbraio 2022, n. 40  
**D.D. n.119 del 24.11.2017 di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs n.387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica della potenza elettrica pari a 3 MW, costituito da 1 aerogeneratore, sito nel Comune di Serracapriola, località "Boccardo", nonché delle opere ed infrastrutture connesse site nel Comune di Torremaggiore (FG).  
Autorizzazione Unica relativa al progetto di variante riferito alla realizzazione di un nuovo percorso dell'elettrodotto interrato di connessione dall'aerogeneratore fino alla Stazione Elettrica Utente già autorizzata con D.D.n.147 del 21.12.2017.**

### Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica

*Premesso che:*

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23/01/2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- la Regione con R.R. n. 12 del 14/07/2008 ha adottato il "Regolamento per la realizzazione degli impianti di produzione di energia alimentata a biomasse";
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 2259 del 26/10/2010 ha aggiornato, ad integrazione della D.G.R. n. 35/2007, gli "Oneri Istruttori";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti

- alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia”;
- l’art. 4 e l’art. 5 del Decreto Legislativo n. 28/2011 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”;
  - la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la “Regolazione dell’uso dell’energia da fonti Rinnovabili”;
  - l’Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell’art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall’art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
  - l’art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
  - ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all’esito dei lavori della conferenza di servizi, l’amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

*Rilevato che:*

- La società **EDP RENEWABLES Italia Holding S.r.l.** con sede legale in Milano alla Via Roberto Lepetit 160 Cod. Fisc. e P.IVA 01832190035, nella persona del signor Pasqua Giuseppe Roberto nato a (*omissis*) il (*omissis*) e residente in (*omissis*), nella sua qualità di legale rappresentante della società EDP RENEWABLES Italia Holding S.r.l, presentava a questa Regione, in data 25.09.2020, con nota acquisita al prot.n.6658 del 28.09.2020 istanza telematica sul sito [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it), di variante alla D.D. n.119 del 24.11.2017 per la realizzazione e l’esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolica della potenza prevista pari a **3 MWe**, costituito da **1 aerogeneratore**, da realizzarsi nel Comune di Serracapriola (FG), località “Boccardo”, nonché delle opere ed infrastrutture connesse da realizzarsi nel comune di Torremaggiore (FG).
- La Variante progettuale proposta consiste nella variazione delle modalità di connessione dell’impianto eolico in oggetto alla Rete di Trasmissione Nazionale della Società Terna S.p.A. che prevedono un collegamento in antenna a 150 kV alla Stazione Elettrica a 380/150 kV della RTN di Rotello (CB), (Cod. Id. 090007843), mediante la realizzazione di un elettrodotto interrato MT di lunghezza pari a 4 km, dall’aerogeneratore, sito nel Comune di Serracapriola (FG), fino alla Stazione Elettrica Utente già autorizzata in favore della stessa EDP Renewables Italia Holding S.r.l. con D.D. n. 147 del 21 dicembre 2017,
- Con Determinazione Dirigenziale n.298 del 15.10.2020 la Regione Puglia\_Sezione Autorizzazioni Ambientali\_Servizio VIA e VINCA determinava “*di ritenere le modifiche progettuali proposte dalla Società EDP RENEWABLES Italia Holding S.r.l.....non sostanziali ai fini VIA escludendo potenziali impatti negativi e significativi sulle matrici ambientali e di non assoggettare alla procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA di cui alla Parte seconda del D.Lgs n.152/2006 e s.m.i. le modifiche progettuali proposte dalla Società EDP RENEWABLES Italia Holding S.r.l....., in esito alla procedura ex art 6 comma 9 del D.Lgs n.152/2006 e s.m.i....*”
- Questa Sezione, già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, al fine di dare impulso al procedimento provvedeva all’istruttoria di rito, e con nota prot. n. 7521 del 23.10.2020, trasmetteva preavviso di improcedibilità e invito al completamento dell’istanza.
- La Società istante con nota pec acquisita al prot.n. 8374 del 23.11.2020 trasmetteva la documentazione integrativa richiesta con la succitata nota prot. n. 7521 del 23.10.2020.
- La società istante con nota pec del 26.04.2021 trasmetteva il benestare tecnico alla soluzione di connessione elettrica, emesso da Terna S.p.A. prot. 23304 del 19/03/2021, Codice Pratica: 090007843, il quale prevede che l’impianto in oggetto venga collegato in antenna a 150 kV con la sezione a 150 kV della

Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV di Rotello, mediante le infrastrutture previste per l'iniziativa codice pratica 201500155.

- In presenza dell'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti tecnici ed amministrativi necessari per l'ammissibilità dell'istanza, questa Sezione, già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, con nota prot. n. 5718 del 27.05.2021 avviava il procedimento e convocava per il giorno 23.06.2021 la riunione di Conferenza di Servizi per l'esame del progetto in oggetto, chiedendo alla Società istante di fornire alcuni chiarimenti entro la data di convocazione.
- Con nota pec del 14.06.2021, acquisita al prot.n.6412 del 15.06.2021 la Società forniva un proprio riscontro ai chiarimenti richiesti dalla Scrivente Sezione con la nota n.5718 del 27.05.2021.
- Con nota pec, acquisita al prot.n.7894 del 20.07.2021, la Società Edp Renewables Italia srl, trasmetteva gli elaborati progettuali relativi al Piano Particellare di Esproprio, analitico e grafico, comunicando di *"aver stralciato tutte le particelle demaniali che sarebbero state oggetto di apposita istanza di concessione all'Ente preposto alla gestione"*.
- Con nota pec del 23.07.2021, acquisita al prot.n.8066 del 23.07.2021, la Società Edp Renewables Italia srl, comunicava di aver caricato sul portale Sistema Puglia la documentazione integrativa riguardante il Piano Particellare.
- Con nota pec del 27.07.2021, acquisita al prot.n.8216 del 28.07.2021, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia comunicava che *"considerato altresì che l'intervento in variante, ai sensi dell'art. 91 comma 12 delle NTA del PPTR, può considerarsi esentato dalla procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica, "nel rispetto degli obiettivi di qualità e delle normative d'uso, nonché in conformità alle Linee guida pertinenti", si ritiene che l'intervento, come descritto nella documentazione progettuale, sia ammissibile"*.
- Con nota pec n.8375 del 2.08.2021, la Sezione scrivente trasmetteva il verbale della riunione della Conferenza di Servizi svoltasi in data 23.06.2021, durante la quale si invitava la Società proponente ad aggiornare il piano particellare di esproprio e gli Enti in indirizzo, al rilascio del parere di competenza, qualora non avessero già provveduto. Nel suddetto verbale si invitava, con riferimento alla disponibilità delle aree, il Comune di Serracapriola ad esprimersi in merito al diritto giuridico delle stesse e si sollecitava la Sezione Paesaggio della Regione Puglia ai fini dell'espressione della compatibilità paesaggistica, attesa la presenza di Ulteriori Beni Paesaggistici individuati dal PPTR, intercettati dal passaggio di una porzione del cavidotto. Al riguardo rileva il parere di cui al punto precedente.

Nella medesima seduta di conferenza di servizi la società istante dichiarava che avrebbe inviato a stretto giro la revisione del piano particellare di esproprio rispecchiando quanto tecnicamente progettato, ovvero che *"il cavidotto verrà posato nella sede catastale della strada comunale "Boccardo XV" e che tutti i proprietari delle particelle inizialmente gravate da uso civico, sono state legittimate"*. A tal conferma trasmetteva il certificato usi civici emesso dal Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici regionale. Ribadiva, inoltre, a tal proposito, che spetterebbe ai proprietari risultanti dai registri catastali notificare riguardo il subentro di nuove proprietà ai sensi del comma 3 dell'art. 3 del DPR 327/01 e che tale aspetto sarebbe stato ribadito nell'ambito della comunicazione di approvazione del progetto prevista all'art. 17 dello stesso DPR.

- Con nota pec del 23.08.2021, acquisita al prot.n.8974 del 24.08.2021, la Società Edp Renewables Italia srl, chiedeva alla scrivente Sezione *"la convocazione della seduta decisoria della Conferenza dei Servizi deputata alla conclusione del procedimento di Valutazione Preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del d.lgs. 152/2006 del Progetto di Variante, essendo superati tutti i punti indicati come ostativi alla chiusura del procedimento"*, fornendo i chiarimenti alle questioni sollevate in sede di Conferenza di Servizi.
- Con la nota prot.n.9680 del 23.09.2021, al fine di acquisire dagli Enti in indirizzo, pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati previsti dalle leggi vigenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 ter, comma 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., convocava, per il giorno 7.10.2021 ore 10:00 una nuova

riunione della Conferenza di Servizi per l'esame del progetto di cui trattasi, da svolgersi in modalità telematica sulla piattaforma "Google-Meet", collegandosi al seguente link: <https://meet.google.com/faj-hugb-eoa>.

- Nel corso della Conferenza di Servizi svoltasi in data 7.10.2021, si rinnovava l'invito all'Autorità di Bacino Distrettuale al rilascio del proprio parere di competenza, entro il termine di dieci giorni dal ricevimento del verbale della Conferenza di Servizi. La società proponente, con riferimento alla richiesta avanzata dal Ministero Sviluppo Economico\_Divisione III\_Ispettorato Territoriale, Puglia, Basilicata e Molise con nota n.3389/2021/1278, dichiarava di aver riscontrato la suddetta nota, riservandosi di inviare la documentazione richiesta a valle dell'approvazione del progetto definitivo da parte della CDS così da recepire tutte le modifiche progettuali eventualmente prescritte, tenuto conto anche dei nulla osta già rilasciati con note prot. 12235 e 12237 del 6 dicembre 2011.
- Con nota prot.n.11171 del 27.10.2021 questa Sezione trasmetteva copia conforme del verbale della riunione della Conferenza di Servizi del giorno 7.10.2021.

Preso atto dei pareri espressi in Conferenza di Servizi e di seguito riportati:

➤ **Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia E Paesaggio\_-Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA, VINCA\_DD N. 298 Del 15.10.2020**

*"..... Considerato che:*

*l'impianto eolico di che trattasi ha già scontato una procedura verifica di assoggettabilità a VIA, conclusasi con determinazione dirigenziale del Settore Ecologia e Ambiente della Regione Puglia (oggi Sezione Autorizzazioni Ambientali) n. 120 del 11.03.2009 (non assoggettabilità a VIA);*

*l'art. 6 comma 9 del D.lgs. N. 15272006 e ss. mm. ii. dispone che [ ... ] Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare. (omissis).*

*Rilevato che:*

*Il progetto riguarda la modifica sostanziale (ex art. 7 della L.R. n. 25/2012) del percorso dell'elettrodotto di connessione della posizione dell'aerogeneratore al/a Stazione Elettrica RTN. Tali modifiche sono rese necessarie a seguito del miglioramento del progetto avendo proposto un nuovo percorso dell'elettrodotto che prevede circa 4 km di cavidotto interrato MT fino alla Stazione Elettrica Utente costruendo e già autorizzata alla EDP Renewables Italia Holding S.r.l. con O.O. n. 147 del 21 dicembre 2017, da cui parte un cavidotto AT di lunghezza 8 km, di collegamento con la SE TERNA di Rotello (CB), già costruita. Il percorso dell'elettrodotto autorizzato con D.D. n.119 del 24 novembre 2017 risulta di circa 13 km. L'ottimizzazione, quindi, oltre a ridurre il percorso delle opere interrate, elimina la realizzazione di una Sottostazione Elettrica Lato Utente perché condivisa con quella di un altro parco eolico in costruzione. [ ... ]*

*Si precisa che l'aerogeneratore autorizzato con D.D. n. 119 del 24 novembre 2017 non subirà variazioni sia per quanta riguarda la localizzazione geografica (le coordinate autorizzate rimarranno invariate) sia per le caratteristiche tecniche. (cfr., Elaborate "All20\_Relazione Descrittiva").*

*Rilevato che:*

*L'impianto eolico in oggetto si sviluppa all'interno del territorio comunale di Serracapriola, in località Boccadoro", a 3 km a sud e 3,5 km ad est dal centro abitato.*

*L'impianto eolico verrà realizzato in aree destinate ad usi agricoli (Zona E2, come individuato dal PRG del*

comune di Serracapriola), adibite a seminativo, prive di elementi di naturalità quali elementi arborei o arbustivi e comunque da vegetazione spontanea.

In merito alla componente paesaggio, l'aerogeneratore risulta esterno ai Beni Paesaggistici e agli Ulteriori Contesti Paesaggistici, in ottemperanza al R.R. n.24/2010. [...] una piccola porzione del cavidotto rientra in aree perimetrare negli Ulteriori Contesti Paesaggistici individuati dal PPTR, per cui è soggetto alla normativa paesaggistica prevista a seguito del D.Lgs. n.24 del 2004 e del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia. In particolare, rientra nelle componenti geomorfologiche "UCP Versanti", sebbene corra lungo una strada esistente con pendenza inferiore al 20%, e nelle componenti dei valori percettivi "UCP Strade a valenza paesaggistica" individuati dall'art. 38 co. 3.1 del/e NTA del PPTR, sebbene sia interrato e quindi non visibile. L'art. 53 delle NTA individua le "Misure di salvaguardia e di utilizzazione per i "Versanti", in cui al comma 3 si dimostra che il cavidotto interrato previsto in progetto rientra negli interventi ammissibili. L'art. 86 individua gli indirizzi per le componenti dei valori percettivi", in cui si dimostra che il cavidotto interrato previsto in progetto non rientra negli interventi non ammissibili, poiché l'opera essendo interrata non compromette in alcun modo l'integrità percettiva delle visuali panoramiche.

L'intera area di intervento non ricade in alcuna zona di pericolosità geomorfologica e idraulica.

L'intervento, come dimostrano gli Allegati n.7, 8, 9 e 10, non ricade all'interno di Aree Naturali Protette, di Zone Umide di interesse Nazionale, di siti SIC, ZPS e /BA.

il percorso del cavidotto vada ad intersecare il reticolo idrografico in due punti; pertanto è stata condotta una verifica idraulica sul reticolo interessato che ha portato all'individuazione della perimetrazione dell'area di alluvionamento (come si evince dall'Allegato n. 12), al fine di determinare gli attraversamenti in TOC del reticolo, misure che evitano l'interferenza dell'opera con l'idrologia superficiale.

l'opera di progetto, in particolare il percorso del cavidotto proposto in VARIANTE, rientra per un tratto di circa 1,8 km nelle perimetrazioni delle aree individuate come "Aree di Tutela quantitativa degli acquiferi porosi". Con la proposta di Aggiornamento 2015-2021 del Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia, adottata con DGR n. 1333 de/ 16/07/2019, sono state approvate le Norme Tecniche di Attuazione del Piano, in cui al Titolo VI "Misure specifiche" art. 54 "Tutela quali-quantitativa" e art. 55 "Tutela quantitativa", vengono indicate le misure di tutela di adottare per le aree di tutela quantitativa degli acquiferi porosi. E' bene evidenziare che l'opera in progetto non prevede la realizzazione di nuovi emungimenti né emungimenti dalla falda acquifera profonda esistente, né emissioni di sostanze chimico fisiche che possano a qualsiasi titolo provocare danni alla copertura superficiale, alle acque superficiali, alle acque dolci profonde, sia in fase di realizzazione che in fase di esercizio o di dismissione dell'impianto. Pertanto, l'opera risulta compatibile con le prescrizioni e le NTA del PTA Puglia.

Il modello dell'aerogeneratore previsto è una VESTAS V112-3.0MW-50/60Hz avente altezza al mozzo 94 m e diametro del rotore 112 m, come già autorizzato nella O.O. n. 119 del 24 novembre 2017 e quindi non oggetto di VARIANTE (cfr., Lista di controllo - impianti Eolici - ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. m. ii. trasmessa dal proponente EDP Renewables Italia Holding S.r.l. con nota proprio prot. n. 461\_20serl del 23.09.2020, acquisita al protocollo regionale n. AOO\_089\_11250 del 24.09.2020).

RITENUTO che, le modifiche progettuali proposte dalla società EDP Renewables Italia Holding S.r.l., possano essere considerate quali modifiche tecniche finalizzate miglioramento delle prestazioni ambientali, escludendo ripercussioni negative e significative sull'ambiente;

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 6 comma 9 D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e dell'art. 2 comma 1 della L. n. 241/1990 e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, dal Servizio VIA e Vinca della Regione Puglia,

**Determina**

di dichiarare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;



di ritenere le modifiche progettuali proposte dalla società EDP Renewables Italia Holding S.r.l., come descritte nella documentazione acquisita agli atti del procedimento ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. tra cui alla lista di controllo - impianti Eolici (allegata al presente provvedimento per farne parte integrante), non sostanziali ai fini VIA, escludendo potenziali impatti negativi e significativi sulle matrici ambientali;

di non assoggettare alla procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA, di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., le modifiche progettuali proposte dalla società EDP Renewables Italia Holding S.r.l., in esito alla procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;

che l'allegato "Lista di controllo per la valutazione preliminare (ex art. 6 comma 9, D. Lgs. 152/2006)" costituisce parte integrante del presente provvedimento;

di subordinare l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento di che trattasi;

di precisare che il presente provvedimento:

- è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
- fa salva, e quindi non comprende, l'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29 nonies del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'impianto;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo"

➤ **Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia E Paesaggio Sezione Ciclo Rifiuti E Bonifiche, Prot.N.5718 Del 27.05.2021**

"Si fa seguito alla nota di codesta Sezione, di pari oggetto a margine distinta, per comunicare che esaminata la proposta progettuale registrata sul portale, verificata la compatibilità con le Attività Estrattive autorizzate e/o richieste, si esprime Nulla Osta, ai soli fini minerari, alla realizzazione dell'impianto di che trattasi e della relativa linea di allaccio".

➤ **MARINA MILITARE COMANDO MARITTIMO SUD – TARANTO, prot.n. 18448 del 4.06.2021**

"In riscontro alla nota in riferimento c), con la quale la Regione Puglia ha convocato una conferenza di servizi tematica per il giorno 23 giugno p.v., afferente la realizzazione del progetto indicato in argomento, si comunica che – per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare – non sono ravvisabili motivi ostativi alla realizzazione del progetto in parola, come da documentazione progettuale visionata al link [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it)".

➤ **DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture SEZIONE Demanio e Patrimonio SERVIZIO**

**Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, prot.n.11073 del 15.06.2021**

*“In riferimento alla Vs. nota Prot. 5718 del 27/05/2021 con la quale si comunicava l’avvio del procedimento in oggetto e si convocava, ai sensi e per gli effetti dell’art. 14 ter, comma 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., la riunione della Conferenza di Servizi per l’esame del progetto di cui trattasi per il giorno 23/06/2021, con la presente si comunica la propria non competenza nel procedimento di cui all’oggetto in quanto, dalla documentazione disponibile sul portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it), non si rilevano interferenze delle opere in progetto con aree del demanio armentizio per le quali è competente questo ufficio”.*

➤ **Rete Ferroviaria Italiana Gruppo Ferrovie dello Stato Italiano, prot.n.2554 del 21.05.2021**

*“Dall’esame degli elaborati progettuali trasmessi, non si riscontra alcuna interferenza con la linea ferroviaria ricadente nella giurisdizione di questa Direzione, pertanto si comunica a Codesto Ente di escludere dai destinatari del procedimento l’indirizzo di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A..*

*Al solo fine di agevolare la gestione documentale, si chiede espressamente di non inviare a questa Sede gli atti relativi alla prosecuzione di detto procedimento, a meno che non siano presentate varianti sostanziali al progetto che possano interessare l’infrastruttura ferroviaria gestita da Questa Società, nel corso del procedimento stesso”.*

➤ **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia prot.n. 16/06/2021|0005569**

*“Si riscontra la nota di codesto Servizio regionale prot. 5718 del 27.05.2021L, acquisita in atti in data 27.05.2021 prot.nr. 4837, di pari oggetto, fornendo le valutazioni di competenza di questa Soprintendenza.*

*Il progetto in esame riguarda una variante sostanziale per la realizzazione di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolica silo in Serracapriola località “Bocca d’Oro” autorizzato con O. D. n. 11. 9 del 24 novembre 2017.*

*Tale variante prevede la modifica sostanziale del percorso dell’elettrodotto di connessione dalla posizione dell’aerogeneratore alla Stazione Elettrica RTN. Il percorso dello elettrodotto autorizzato con D.D. n.119 del 24 novembre 2017 risulta di circa 13 km. L’ottimizzazione, quindi, oltre a ridurre il percorso delle opere interrate, elimina la realizzazione di una Sottostazione Elettrica Lato Utente perché condivisa con quella di un altro parco eolico in costruzione.*

*L’aerogeneratore autorizzato non subirà variazioni sia per quanto riguarda la localizzazione geografica sia per le caratteristiche tecniche. Il modello dell’aerogeneratore, avente altezza al mozzo 94 diametro del rotore 12 m., presenta una potenza nominale pari a 3 MW.*

*L’impianto nel suo complesso non intercetta Beni Paesaggistici tutelati dal Digs n.42/2004, solo una piccola porzione del cavo rientra in area perimetrale negli Ulteriori contesti Paesaggistici individuati dal PPTR: nello specifico, rientra nelle componenti geomorfologiche “UCP - Versanti” e nelle componenti dei valori percettivi “UCP - Strade a valenza paesaggistica”.*

*Tutto ciò premesso, questa Soprintendenza considerato che l’opera in progetto si inserisce in un comparto territoriale ad alto indice di significatività archeologica, caratterizzato da un ricco patrimonio di insediamenti antichi cronologicamente differenziabili;*

*Considerato che il comprensorio in cui ricadono le opere in progetto è interessato, in particolare:*

- *da un’area di dispersione di materiale archeologico in loc. Contrada Fiani/Masseria De Nardelli (UT della Viarch), riferibile a una fattoria tardoantica (V-VI secolo d.C.) ma da connettere verosimilmente a un’area più vasta nota da bibliografia e dalla Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia relativa a un insediamento pluristratificato databile dall’Eneolitico all’età tardoantica, interferente con il cavo esterno;*

- da un insediamento protostorico, loc. Contrada Fiani; prossimo al cavidotto esterno;
- da due areali di rinvenimento di industria litica del Paleolitico superiore in loc. Boccadoro/Morgia, prossimi all'aerogeneratore in progetto;
- da tracce note di viabilità antica.

per quanto di competenza, autorizza la realizzazione dell'impianto in variante in valutazione, con l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- l'area di passaggio del cavidotto esterno di collegamento alla Sottostazione Elettrica in loc. Contrada Fiani/Masseria De Nardellis, in corrispondenza dell'UT 1 riscontrata dalla Vi arch. , e l'area relativa all'installazione dell'aerogeneratore in loc. Boccadoro/Morgia dovranno essere oggetto di indagini archeologiche preventive alla realizzazione dell'opera, da concordare con la Scrivente;
- a ogni modo, al fine di evitare danneggiamenti all'eventuale patrimonio culturale sottostante il piano di campagna attuale, tutti i lavori di scavo e movimentazione terra previsti dovranno essere eseguirsi con l'assistenza archeologica continuativa.

Si rappresenta inoltre che:

- qualora durante i Lavori di realizzazione delle opere dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/2004, il Soggetto responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza;
- nell'ambito delle attività di assistenza archeologica, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali ai sensi del DM 244/2019. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati;
- La Direzione Lavori è tenuta a comunicare preventivamente e per iscritto alla Scrivente la data di inizio dei lavori, allo scopo di consentire a questa Soprintendenza di fornire, in corso d'opera, le indicazioni necessarie per una corretta esecuzione dell'intervento, nonché il nominativo del soggetto incaricato dell'assistenza archeologica;
- Il cantiere dovrà essere predisposto al libero accesso di funzionari di questo Uffici, per l'esercizio dell'alta sorveglianza dei lavori".

➤ **Regione Puglia\_Sezione Autorità Idraulica prot.n. 8313 del 27.05.2020**

"Alla luce dell'art.96 lettera f) de! R.D. n.523/1904 e delle conclusioni, indirizzi e procedure contenute nel verbale della riunione sottoscritto in data 27/05/2021 da applicare nelle more della revisione della D.G.R. n.1675/20, questo Servizio Autorità Idraulica esprime, unicamente sotto l'aspetto idraulico, parere favorevole alla realizzazione del cavidotto in variante con le seguenti prescrizioni la cui verifica di ottemperanza e a carico della società proponente/proprietaria dell'impianto eolico, che dovrà tenerne conto in sede di progettazione esecutiva:

- i cavidotti, in corrispondenza delle interferenze con i reticoli idrografici/corsi d'acqua, dovranno essere realizzati mediante tecnica T.O.C. posando la tubazione ad una profondità tale che la distanza tra il fondo dell'alveo o delle opere di attraversamento esistenti (tombini/ponticelli ubicati lungo la viabilità interessata dal tracciato del cavidotto) e la generatrice superiore della tubazione, lungo tutto l'alveo, non sia inferiore a 2 (due) metri; inoltre non deve essere alterata in alcun modo la funzionalità idraulica dei corsi d'acqua e delle opere di attraversamento suddette o creato alcun elemento perturbativo dell'attuale sezione idraulica; qualora necessario va adottato ogni utile accorgimento progettuale a protezione dalle sollecitazioni idrodinamiche dei deflussi di piena dei corsi d'acqua, dai conseguenti fenomeni erosivi e dall'evoluzione morfologica dell'alveo;
- in corrispondenza di ulteriori opere di attraversamento rinvenibili da carta tecnica regionale/ortofoto e



*comunque in presenza di opere di attraversamento esistenti lungo la viabilità interessata dal tracciato del cavidotto, lo stesso dovrà essere posato mediante tecnica TOC ad una profondità non inferiore a 2 (due) metri secondo le modalità e accorgimenti indicati al punto 2 precedente;*

- *I punti di immersione/emersione e gli eventuali pozzetti per l'utilizzo della tecnica T.O.C., dovranno essere realizzati alla distanza minima di 10 metri dal piede esterno delle sponde/rive incise dei reticoli idrografici/corsi d'acqua riportati su cartografia IGM in scala 1:25000 e sulla carta idrogeomorfologica della Regione Puglia e in ogni caso devono essere esterni alle aree inondabili;*
- *dovrà essere acquisito il parere di compatibilità al PAI dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale;*
- *tutti gli scavi devono essere tempestivamente richiusi e non devono alterare la morfologia antecedente gli interventi, senza creare, neppure temporaneamente, interferenze e/o ostacoli al libero deflusso delle acque e garantendo la piena funzionalità idraulica dei corsi d'acqua;*
- *i lavori, vengano eseguiti in periodi in cui non sono previste precipitazioni intense e limitando al minima indispensabile le interferenze fra le aree di cantiere e i corsi d'acqua/reticoli idrografici e senza alterare, neppure temporaneamente, la morfologia degli stessi. Venga comunque evitato lo stoccaggio di materiale e/o l'alloggio di manufatti temporanei all'interno dei corsi d'acqua/reticoli idrografici;*
- *siano assicurate, anche in fase di cantiere, adeguate condizioni di sicurezza in modo che non siano creati, neppure temporaneamente, ostacoli al regolare deflusso delle acque; al termine della fase di cantiere venga immediatamente ripristinato lo stato dei luoghi;*
- *il proponente/proprietario/responsabile delle opere e della loro gestione:*
- *rimarrà obbligato, a propria esclusiva cura e spese, al mantenimento delle opere in perfetto stato, e ad eseguire tutti quei lavori manutentivi, protettivi o aggiuntivi in alveo nell'interesse della stabilità delle opere stesse e del buon regime dei corsi d'acqua;*
- *rimarrà interamente ed esclusivamente responsabile della buona riuscita delle opere e dei danni alle persone, cose o animali che eventualmente dovessero verificarsi durante la costruzione e l'esercizio delle opere stesse;*
- *sarà l'unico responsabile dei danni che le opere eseguite possono arrecare, tanto all'Amministrazione Pubblica, quanto ai terzi e pertanto sarà tenuta ad indennizzare in proprio gli stessi;*
- *questa Autorità Idraulica si ritiene sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa a danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorrere, anche accidentalmente, a seguito di potenziali fenomeni di allagamento nell'area di intervento;*
- *siano adottati tutti i provvedimenti per la tutela dell'incolumità pubblica e privata;*
- *siano osservate le norme ex R.D. 25.7.1904 nr. 523 nonché tutte le norme e le prescrizioni legislative concernenti il buon regime delle acque.*

*Si specifica che l'area oggetto dell'intervento rientra nel perimetro di competenza del Consorzio di Bonifica di Capitanata e pertanto, ai sensi della LR. n. 4 del 13/03/2012 e del Regolamento Regionale n.17 del 1/08/2013, e previsto che, per le opere in progetto, il rilascio della concessione per gli attraversamenti delle aree del Demanio Idrico sia di competenza del Consorzio di Bonifica di Capitanata.*

➤ **Comune di Serracapriola prot.n. 2360 del 23.06.2021**

*“Il Comune di Serracapriola vista la Convocazione alla Conferenza di Servizi in oggetto, conferma la compatibilità e coerenza del progetto in oggetto agli strumenti urbanistici vigenti. Dopo attenta valutazione del progetto dell'iniziativa con riferimento al piano di dismissione dell'impianto e del ripristino dello stato*

dei luoghi, ne conferma la congruità ai fini della determinazione della cauzione o fidejussione o garanzia dell'effettiva esecuzione degli interventi previsti.

Inoltre, il Comune di Serracapriola conferma che l'eventuale costruzione e esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica della potenza elettrica pari a 3 MW, costituito da 1 aerogeneratore, sito nel Comune di Serracapriola in località "Boccardo" e delle opere e infrastrutture connesse, sarà regolato dalle condizioni della convenzione in essere tra questo Comune e la società agli stessi patti e condizioni, parametrati all'intervento suddetto".

➤ **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, prot.n.28044 del 12.10.2021**

"In riferimento alla nota prot. puglia/AOO\_159/PROT/23/09/2021/0009680 di pari oggetto, inviata da codesto Dipartimento Sviluppo Economico ed acquisita in atti al prot. n. 26070 del 23/09/2021, si rappresenta quanto segue.

(omissis)

Alla luce di quanto complessivamente esposto, questa Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto di propria competenza, ritiene di poter esprimere parere favorevole subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- in fase di progettazione esecutiva si estendano le verifiche idrauliche effettuate nella summenzionata Relazione idrologica ed idraulica anche alle aste di reticolo idrografico interferenti con il cavidotto interrato AT, prevedendo soluzioni di attraversamento in subalveo di tipo "non invasivo" (trivellazione orizzontale controllata TOC o similari); resta comunque inteso che, per ogni interferenza dei tracciati dei cavidotti (in MT e in AT) con l'idrografia superficiale, prima dell'inizio dei lavori dovrà essere accertata la compatibilità degli stessi con la eventuale presenza di opere d'arte, concordando con l'Ente preposto alla gestione e/o manutenzione delle stesse ogni opportuna cautela e/o accorgimento tecnico;
- si ponga in essere ogni azione utile a preservare nel tempo la sicurezza delle persone e la durabilità delle opere, garantendo in particolare la protezione di queste ultime da potenziali fenomeni erosivi e/o allagamenti;
- si eviti di incrementare la pericolosità idraulica, sia localmente, sia nelle aree contermini alle installazioni;
- le attività e gli interventi siano tali da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica · ne compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio;
- si evitino l'accumulo di materiale e qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- si limiti l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque;

le attività e gli interventi siano tali da non determinare condizioni di instabilità e non modificare negativamente le condizioni ed i processi geomorfologici nelle aree interessate dalle opere e dalle relative pertinenze; a tale riguardo, particolare attenzione merita ·

- l'intervento di posa del cavidotto interrato AT in area "pericolosità da frana moderata PF1" e per il quale dovrà essere previamente effettuata la valutazione di compatibilità idrogeologica di cui all'a/legato 2 delle Nonne di Attuazione (Piano di Assetto Idrogeologico del Bacino del Fiume Saccione);
- il ripristino dei luoghi avvenga nel rispetto delle pendenze naturali del terreno;
- il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.

Resta inteso che la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale rimane sollevata da qualsivoglia

responsabilità connessa ad eventuali danni e/o disservizi che dovessero accidentalmente occorrere in fase di cantiere ovvero in fase di esercizio dell'impianto.

Sarà compito del Responsabile del rilascio del titolo abilitativo inserire le predette prescrizioni all'interno del dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione.

Si chiede di allegare la presente agli atti della Conferenza dei Servizi".

➤ **Comune di Serracapriola \_Ufficio Tecnico prot.n. 6747 del 7.10.2021**

"Esprime parere favorevole, per quanto di competenza, alla realizzazione dell'impianto proposto, così come meglio specificato in oggetto".

➤ **Rete Ferroviaria Italiana Gruppo ferrovie dello stato italiano prot.758 del 7.10.2021**

"In riscontro alla nota pari oggetto di Codesto Ente, trasmessa a mezzo PEC, nostro pro t. RFI D O I.T. BAI NG \ PEC\ A\ 2021\ 457 del 24 / 9/ 2021, si comunica quanto segue.

Dall'esame degli elaborati progettuali trasmessi, non si riscontra alcuna interferenza con la linea ferroviaria ricadente nella giurisdizione di questa Direzione, pertanto si comunica a Codesto Ente di escludere dai destinatari del procedimento l'indirizzo di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

Al solo fine di agevolare la gestione documentale, si chiede espressamente di non inviare a questa Sede gli atti relativi alla prosecuzione di detto procedimento, a meno che non siano presentate varianti sostanziali al progetto che possano interessare l'infrastruttura ferroviaria gestita da Questa Società, nel corso del procedimento stesso".

➤ **Regione Puglia Dipartimento Bilancio, Affari Generali E Infrastrutture Servizi Risorse Idriche, prot.n.9388 del 29.07.2021**

"Con la presente, relativamente all'intervento in oggetto, si riscontra la nota prot. r.puglia/AOO\_159/ PROT/27/05/2021/0005718 di codesta Sezione con la quale è stato dato avvio al procedimento di autorizzazione unica, chiedendo di esprimere il parere di competenza.

(omissis)

La tipologia di opere previste, nel loro insieme non configgono con i suddetti vincoli, pertanto questa Sezione, ritiene, limitatamente alla compatibilità con il PTA, che nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
- nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato e integrato dal R.R. n.7/2016".

➤ **DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE SERVIZIO LAVORI PUBBLICI SERVIZIO Gestione Opere Pubbliche Ufficio per le Espropriazioni, prot.n. 13506 del 13.09.2021**

"Il Dirigente del Servizio,

Visto l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;

(omissis)...*ESPRIME PARERE FAVOREVOLE per quanto di competenza, relativamente al procedimento espropriativo, in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera".*

➤ **DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, prot.n.6724 del 27.07.2021**

*"...Considerato che l'intervento di variante prevede unicamente la modifica del percorso dell'elettrodotto di connessione dall'aerogeneratore alla Stazione Elettrica RTN, attraversando gli ulteriori contesti paesaggistici su citati, esso rientra nei casi di cui all'art. 91 comma 12 delle NTA del PPTR, ai sensi del quale sono altresì esentati dalla procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica, oltre agli interventi non soggetti ad autorizzazione ai sensi del Codice, gli interventi (non oggetto di specifici procedimenti o provvedimenti ai sensi degli articoli 136, 138, 139, 140, 141 e 157 del Codice) che prevedano esclusivamente, nel rispetto degli obiettivi di qualità e delle normative d'uso, nonché in conformità alle Linee guida pertinenti:*

*- il collocamento entro terra di tubazioni di reti infrastrutturali, con ripristino dello stato dei luoghi e senza opere edilizie fuori terra (...). In conclusione, considerato che:*

*- l'intervento in variante, oltre a ridurre il percorso delle opere interrato, elimina la realizzazione di una Sottostazione Elettrica Lato Utente perché condivisa con quella di un altro parco eolico in costruzione, comportando pertanto un minor impatto sul territorio;*

*- parte del percorso del cavo MT in variante rientra nel progetto del parco eolico di 21 MW nel comune di Serracapriola (FG), denominato Mass. Caccavone, per il quale la società EDPR Italia Holding S.r.l. ha già ottenuto A.U. con A.D. n. 147 del 21.12.2017;*

*- il cavo AT è opera connessa del parco eolico di 21 MW su citato, già autorizzato e in fase di realizzazione;*

*considerato altresì che l'intervento in variante, ai sensi dell'art. 91 comma 12 delle NTA del PPTR, può considerarsi esentato dalla procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica, nel rispetto degli obiettivi di qualità e delle normative d'uso, nonché in conformità alle Linee guida pertinenti, si ritiene che l'intervento, come descritto nella documentazione progettuale, sia ammissibile a condizione che:*

*- il collocamento del cavo avvenga con ripristino dello stato dei luoghi e senza opere edilizie fuori terra;*

*- siano rispettati gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR e la normativa d'uso di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito "Monti Dauni";*

*- siano rispettate le prescrizioni già espresse con precedente parere prot. 2008 del 03.03.2016 della scrivente Sezione per il progetto generale".*

➤ **DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA Sezione Urbanistica Servizio Osservatorio Abusivismo E Usi Civici, Prot.N.8675 Del 16.07.2021**

*"Si fa riferimento alla nota prot. n. A0159/5718 del 27.05.2021, acquisita in pari data al prot. n. A00 079/6479, con la quale si convoca la Conferenza di Servizi per il giorno 23.06.2021 relativa al procedimento indicato in oggetto.*

*In particolare, con riguardo al procedimento in oggetto, si evidenzia che non risulta pervenuta agli atti dello scrivente Servizio alcuna richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, necessaria per consentire al competente Servizio il rilascio della relativa certificazione.*

*Eventuali ulteriori note, provvedimenti, ecc. trasmesse e/o assegnate allo scrivente Servizio afferenti al procedimento in oggetto, prive della suddetta richiesta di attestazione, dovranno intendersi riscontrate nei termini di cui sopra".*

In riferimento a suddetto parere la società EDPRENEWABLES ITALIA HOLDING SRL, ha comunicato che “in relazione alla nota del Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici Prot. r\_puglia/AOO\_079-16/07/2021/8675 del 16.7.2021, si rinvia all’attestazione di assenza di usi civici rilasciata con nota prot. 5261 del 18 giugno 2020 già acquisita agli atti di questa Conferenza ed allegata al verbale del 23.07.2021”.

➤ **DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE Sezione Coordinamento Dei Servizi Territoriali Servizio Territoriale Di Foggia – Vincolo Idrogeologico Del 25.06.2021**

*“In riferimento alla Vs pec acquisita al nostro prot.n. r\_puglia/AOO\_180/PROT/28/05/2021/0028914, riguardante l’argomento di cui in oggetto ed esaminati gli elaborati tecnici scaricati dal portale [www.sit.puglia.it](http://www.sit.puglia.it), si precisa quanto segue SI COMUNICA CHE*

- *le aree interessate dai lavori di cui all’oggetto, non sono soggetti a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923 e R.R. 9/2015 pertanto quest’Ufficio non deve adottare alcun provvedimento in merito e procederà all’archiviazione della pratica;*
- *Vengano rispettati i contenuti e le prescrizioni di cui allo studio geotecnico e idro-geomorfologico;*
- *Venga realizzato idoneo sistema di deflusso delle acque meteoriche favorendo il drenaggio diretto e/o impedendo fenomeni di accumulo e ristagno nei terreni interessati o in quelli limitrofi;*
- *L’eventuale taglio della vegetazione arbustiva e/o arborea di interesse forestale ove presenti, anche singole, dovrà essere autorizzato preventivamente da questo Servizio Territoriale di Foggia nel rispetto del R.R. 13.10.2017, n. 19 “Tagli boschivi”;*
- *Non è consentita la estirpazione di ceppaie di piante di interesse forestale;*
- *L’eventuale estirpazione di piante d’olivo dovrà essere autorizzata da questo Servizio nel rispetto della Legge 144 del 14/02/1951;*
- *Per la realizzazione del progetto potrebbe rendersi necessario l’abbattimento di piante di ulivo anche con caratteristiche di monumentalità; in tal caso, la normativa in materia prevede, in caso di realizzazione di opere di pubblica utilità, la deroga al divieto di abbattimento degli alberi di ulivo, previa autorizzazione di questo Servizio;*
- *Per la realizzazione del progetto potrebbero rendersi necessarie estirpazioni di superfici vitate, nel qual caso la normativa vigente prevede la richiesta ed il successivo rilascio di autorizzazione da parte di questo Servizio Regionale;*
- *per quanto concerne l’eventuale abbattimento di piante ulivo e/o taglio di piante di interesse forestale e/o estirpazione di superfici vitate, questo Servizio rilascerà i provvedimenti autorizzativi di competenza solo dopo aver effettuato gli accertamenti in campo ed acquisito tutta la documentazione atta a comprovare la mancanza di vincoli;*
- *Ai sensi dell’art. 6 del R.R. 9/2015, durante la fase di cantiere non saranno create condizioni di rischio per smottamenti, instabilità di versante o altri movimenti gravitativi. Gli scavi procederanno per stati di avanzamento tali da consentire la idonea ricolmatura degli stessi o il consolidamento dei fronti con opere provvisorie o definitive di contenimento. I riporti di terreno saranno eseguiti a strati, assicurando la naturale permeabilità del sito e il graduale compattamento dei materiali terrosi;*
- *Ai sensi dell’art. 7 del R.R. 9/2015, il materiale in esubero opportunamente caratterizzato deve essere conferito in discarica autorizzata;*
- *terminata la fase di cantiere, a seguito dello smantellamento delle piste di cantiere, dovrà essere ripristinato lo strato originario di suolo;*
- *nella fase di chiusura e riempimento delle trincee dei cavidotti, nei tratti ricadenti all’interno degli*



*appezzamenti agricoli, deve essere ripristinata la stratigrafia originaria delle rocce e del suolo, quest'ultimo non deve essere compattato;*

- *divieto assoluto di utilizzare diserbanti chimici, ed altri fitofarmaci o sostanze chimiche per il controllo della vegetazione spontanea e della fauna selvatica;*
- *Le opere di cui al progetto vengano installate in terreni non soggetti a produzioni di qualità. I terreni distinti e coltivati ad uliveto e vigneto non devono essere nemmeno marginalmente interessati, né da opere stradali, né di posa di cavidotti/elettrodotti o installazione degli aerogeneratori, quindi il Progetto non deve alterare né in termini di produttività che espressamente estetica terreni di pregio con produzione DOP/IGT e IGP e DOC”;*
- *La realizzazione dell’impianto non comporti l’espianto di impianti arborei oggetto di produzioni agricole di qualità e che sulle aree interessate dal progetto non gravino impegni derivanti dal loro inserimento in piani e programmi di sviluppo agricolo e rurale cofinanziati con fondi europei (FEOGA e FEARS) non coerenti con la realizzazione dell’impianto;*
- *Sono fatti salvi gli aspetti urbanistico-edilizi di esclusiva competenza del Comune su cui l’iniziativa ricade. Tanto si doveva per il seguito di competenza.*

➤ **Agenzia del Demanio prot.n. n. 18824 del 29.09.2021**

*“Facendo seguito alla nota della scrivente prot. n. 12179 dell’11/06/2021 afferente l’oggetto e trasmessa solo alla Regione Puglia, si rappresenta quanta segue.*

*In seguito agli accertamenti effettuati da questa Direzione Regionale, si è potuto appurare che l’immobile intestato alla Direzione Generale del Demanio - Ministero delle Finanze con sede in Roma (comune di Serracapriola, foglio 58, p.lla 302) è stato acquisito al Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Bonifica per la realizzazione di opere di pubblica utilità (vedi trascrizione in allegato).*

*Ciò premesso, essendo la gestione dell’immobile di competenza del Consorzio di Bonifica, si rappresenta che la scrivente non esprimerà alcun parere finalizzato all’esecuzione dell’opera e che lo stesso potrà essere rilasciato dal competente Consorzio.*

*Il Consorzio di Bonifica per la Capitanata è pregato di procedere alla voltura dell’immobile di che trattasi, attribuendo allo stesso l’esatta intestazione catastale”.*

Con riferimento al suddetto parere, con nota pec, acquisita al prot.n.7894 del 20.07.2021, la Società Edp Renewables Italia srl, trasmetteva gli elaborati progettuali relativi al Piano Particellare di Esproprio, analitico e grafico, comunicando di “aver stralciato tutte le particelle demaniali che sarebbero state oggetto di apposita istanza di concessione all’Ente preposto alla gestione”.

➤ **AERONAUTICA MILITARE Comando Scuole dell’A.M. / 3<sup>a</sup> Regione Aerea Ufficio Territorio e Patrimonio Sezione Servitù e Limitazioni, prot.n. n.46788 del 6.10.2021;**

*“In esito a quanto comunicato da codesta amministrazione procedente con il foglio in riferimento “a”, relativo alla procedura indicata in oggetto, verificato che l’intervento non interferisce con compendi militari dell’A.M. né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela, si esprime il parere favorevole dello scrivente Comando territoriale dell’A.M. alla realizzazione di quanto in oggetto, ai sensi dell’art. 710 del R.D. n. 327/1942 e dell’art. 334, comma 1, del D. Lgs. 66/2010.*

*In considerazione che la suddetta realizzazione determina la costituzione di nuovi ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le prescrizioni della circolare in “b” dello Stato Maggiore della Difesa, relativa alla segnaletica e rappresentazione cartografica degli ostacoli, comunicandone le caratteristiche al C.I.G.A. dell’A.M. all’indirizzo di posta elettronica certificata [aerogeo@postacert.difesa.it](mailto:aerogeo@postacert.difesa.it) almeno 30 giorni prima dell’avvio dei lavori”.*

➤ **Ministero dello Sviluppo Economico DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise**

*“Si trasmette in allegato il Nulla Osta alla Costruzione (all.1) dell’elettrodotto interrato di cui all’oggetto, che sarà realizzato dalla Società EDP RENEWABLES ITALIA HOLDING S.r.l. come da documentazione progettuale presentata.*

*Si precisa che l’allegato nulla osta deve intendersi solo per la parte di elettrodotto non soggetta all’art.95 comma 2/bis per la quale invece il nulla osta è sostituito da un’attestazione di conformità del gestore.*

*Al riguardo si rileva che il legale rappresentante pro-tempore della Società EDP RENEWABLES ITALIA HOLDING S.r.l. ha presentato una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del 19/10/2021, attestante che nell’area interessata alla costruzione dell’elettrodotto in questione non sono presenti linee di comunicazione elettronica.*

*Si informa altresì che l’allegato Nulla Osta consente l’esercizio, ovvero, l’allaccio delle opere di cui all’oggetto alla Rete Elettrica Nazionale.*

*L’Ispettorato resta in attesa della comunicazione di ultimazione dei lavori, da parte della Società EDP RENEWABLES ITALIA HOLDING S.r.l., ai fini della dichiarazione di esecuzione nel rispetto delle norme. La comunicazione dovrà pervenire entro 30 giorni dalla connessione delle opere alla Rete Elettrica Nazionale.*

*Si avvisa che il Nulla Osta alla costruzione dell’elettrodotto di cui all’oggetto è rilasciato esclusivamente a favore della società EDP RENEWABLES ITALIA HOLDING S.r.l., eventuali passaggi della titolarità dell’impianto a favore di altro soggetto dovranno essere tempestivamente comunicati allo scrivente Ispettorato, pena l’applicazione delle sanzioni previste dall’art. 98 del D.lgs 259/03”.*

➤ **Anas nota prot.n.765348 del 1.12.2021**

*“Avendo esaminato l’elaborato planimetrico si comunica che l’area interessata dell’intervento non interferisce con le Strade Statali di ns competenza, né tantomeno le fasce di rispetto previste dalla fasce di rispetto previste dal Codice della Strada”.*

➤ **MISE - Ministero dello Sviluppo Economico – Divisione IV Sezione UNMIG**

La Società EDP RENEWABLES Italia Holding S.r.l. con nota pec del 20.11.2020, acquisita agli atti della scrivente Sezione, comunicava di aver provveduto alla verifica della sussistenza di interferenze come previsto dalla circolare U.N.M.I.G. n. 1429/2013; la summenzionata verifica si concludeva con la dichiarazione da parte del tecnico dell’assenza di interferenze con titoli minerari vigenti.

Come previsto dalla dall’Ufficio Territoriale U.N.M.I.G. la procedura di verifica *“... assolve gli obblighi di coinvolgimento ...”* dell’Ufficio Territoriale su menzionato.

Con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo espropriativo preordinato all’esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità il Servizio Gestione Opere Pubbliche con nota prot.n. 13506 del 13.09.2021 (acquisita al prot.n.9598 del 22.09.2021 rilasciava il parere favorevole in ordine all’approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell’opera; questa Sezione con nota prot. n. 12418 del 25.11.2021, trasmetteva la *“Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità”* ai sensi dell’art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii., dell’art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell’art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche testi vigenti, invitando la Società proponente alla pubblicazione del suddetto avviso su due quotidiani, uno a carattere nazionale e uno a carattere regionale e a comunicare alla Scrivente il giorno di avvenuta pubblicazione. Con la stessa nota il Comune di Serracapriola veniva invitato a pubblicare presso

il proprio albo pretorio il citato avviso (comprensivo degli elaborati progettuali allegati) per la durata prevista dal D.P.R. n.327/2001 e s..m.i. con l'invito al riscontro dell'avvenuta pubblicazione alla scadenza dei termini.

Il Comune di Serracapriola in data 6.12.2021 pubblicava la nota "Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità", nota prot. n.12418 del 25.11.2021.

Con nota pec del 14.12.2021, acquisita al prot.n.13148 del 15.12.2021 la Società EDP RENEWABLES Italia Holding S.r.l. trasmetteva i giustificativi delle pubblicazioni sui giornali.

Decorso il termine dei 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui alla nota prot. n. 12418 del 25.11.2021, non sono pervenute osservazioni pertinenti al procedimento espropriativo avviato.

*Rilevato che:*

- l'istanza in oggetto rientra nell'ambito di applicazione del R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012;
- la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Barletta – Andria – Trani e Foggia, con nota prot. n.5569 del 16/06/2021 rilasciava parere favorevole con prescrizioni;
- in merito all'applicazione della D.G.R. 3029/2010, la società EDP RENEWABLES Italia Holding S.r.l. ha provveduto al deposito dell'intero progetto sul portale telematico [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) in data 25.09.2020, per tanto tutto il procedimento è stato svolto conformemente a quanto previsto dalla D.G.R. 3029/2010 relativamente alla procedura telematica di rilascio dell'A.U.;
- con riferimento alla procedura ambientale, il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia E Paesaggio\_-Sezione Autorizzazioni Ambientali\_Servizio VIA, VINCA\_con DD N. 298 Del 15.10.2020 determinava *"di non assoggettare alla procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA di cui alla Parte Seconda del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i. le modifiche progettuali proposte dalla EDP RENEWABLES Italia Holding S.r.l. in esito alla procedura ex art 6 comma 9 del D.Lgs n.152/2006 e s.m.i."*;
- Con nota prot.6724 del 27.07.2021, acquisita al prot.n.8216 del 28.07.2021, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia comunicava che *"considerato altresì che l'intervento in variante, ai sensi dell'art. 91 comma 12 delle NTA del PPTR, può considerarsi esentato dalla procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica, "nel rispetto degli obiettivi di qualità e delle normative d'uso, nonché in conformità alle Linee guida pertinenti", si ritiene che l'intervento, come descritto nella documentazione progettuale, sia ammissibile"*.
- per quanto innanzi esposto, essendo trascorsi i 90 giorni previsti dal D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., l'art. 14 ter comma 7 della L. 241/1990 dispone che *"... si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza ..."*, ed in ogni caso, alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella Conferenza di servizi, con nota prot. n. 1239 del 11.02.2022 la Sezione Transizione Energetica, nella persona del Responsabile del Procedimento, comunicava agli Enti la chiusura dei lavori della Conferenza di Servizi; nonché la conclusione positiva del procedimento finalizzato al rilascio dell'autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. 387/2003 e invitava la società EDP RENEWABLES Italia Holding S.r.l. alla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo ai sensi dell'art. 4.1 della D.G.R. 3029/2010.
- la Società con nota consegnata a mano in data 15.02.2022 e acquisita al prot. n. 1310 di pari data, trasmetteva:
  - ✓ numero 3 copie del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione *"adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi"*;

- ✓ una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n.445/2000 con la quale il progettista assevera la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
  - ✓ una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
  - ✓ una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001, per mezzo della quale il progettista attesta la ricadenza dell'impianto in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dal vigente PRG;
  - ✓ una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001, per mezzo della quale il tecnico competente attesta la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità, che danno origine a prodotti con riconoscimento IGP, IGT, DOC, DOP;
  - ✓ una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, attesta che in nessuna area dell'impianto vi è la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;
  - ✓ dichiarazione sostitutiva di notorietà relativa all'assenza delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 con l'indicazione dei familiari conviventi resa da tutti i soggetti previsti dall'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 (Legale rappresentante, amministratori, soci, sindaci effettivi e supplenti), come da modulistica allegata; (Legale rappresentante, amministratori, soci, sindaci effettivi e supplenti);
  - ✓ documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzione di amministrazioni, direzione e controllo e al capitale sociale, con l'esplicito impegno a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
  - ✓ dichiarazione di impegno a trasmettere il Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo, in conformità all'Allegato 5 del D.M. n. 161/2012 "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 221 del 21 settembre 2012;
  - ✓ attestazione di versamento degli oneri di monitoraggio a favore della Regione Puglia;
  - ✓ dichiarazione di impegno alla Sottoscrizione dell'Atto unilaterale d'obbligo nei confronti della Regione Puglia;
  - ✓ dichiarazione di impegno a depositare n.12 marche da bollo per i diritti di registrazione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- ai sensi dei comma 6, e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi,
- valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione di Autorizzazione Unica,
- vista la D.D. n.119 del 24.11.2017 di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs n.387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica della potenza elettrica pari a 3 MW, costituito da 1 aerogeneratore, sito nel Comune di Serracapriola, località "Boccardo".
- con nota prot. n. 1239 del 11.02.2022 con cui **si è comunicata l'adozione della determinazione di conclusione del procedimento istruttorio**, atto all'ottenimento dell'autorizzazione in variante alla D.D.n.119 del 24.11.2017 per la costruzione e l'esercizio di:
- progetto di variante riferito alla realizzazione di un nuovo percorso dell'elettrodotto interrato di connessione dall'aerogeneratore di potenza nominale pari a 3MWe sito nel Comune di Serracapriola (FG) in località "Boccardo" fino alla Stazione Elettrica Utente già autorizzata con D.D.n.147 del 21.12.2017, ivi incluse le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto.

L'elettrodotto interrato MT di lunghezza pari a 4 km, dall'aerogeneratore, fino alla Stazione Elettrica Utente già autorizzata in favore della stessa EDP Renewables Italia Holding S.r.l. con D.D. n. 147 del 21 dicembre 2017, è funzionale alla prevista soluzione di connessione dell'impianto alla Rete di Trasmissione Nazionale della Società Terna S.p.A. tramite collegamento in antenna a 150 kV alla Stazione Elettrica a 380/150 kV della RTN di Rotello (CB), (Cod. Id. 090007843).

- in data 15.02.2022 è stato sottoscritto tra la Regione Puglia e la Società EDP RENEWABLES Italia Holding S.r.l. l'addendum all'Atto Unilaterale d'Obbligo n.019501 del 11.10.2017, ai sensi della Delibera di G.R. n. 3029 del 30/12/2010;
- l'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, in data 17.02.2022 ha provveduto alla registrazione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo al repertorio n. 024173;
- il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in triplice copia dalla Sezione Transizione Energetica;
- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
  - Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
  - Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
  - Comunicazione di informativa antimafia PR\_FGUTG\_Ingresso\_0066421\_20220228;
- si rappresenta a tal fine che il presente provvedimento di A.U. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informazione antimafia negativa.

Sulla base di quanto riportato in narrativa **si ritiene di adottare**, ai sensi del comma 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, **la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio dell'Autorizzazione Unica.**

La società EDP RENEWABLES Italia Holding S.r.l. è tenuta a depositare sul portale telematico regionale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto eolico e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N, **entro il termine di 90 giorni** dalla notifica della presente determinazione.

Ai sensi dell'art. 5 del **Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 10 agosto 2012, n. 161 e ss.mm.ii.** recante "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo", entrato in vigore il 6 ottobre 2012, la società EDP RENEWABLES Italia Holding S.r.l. deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso D.M. n. 161/2012, nonché il piano di gestione dei rifiuti.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto non veritiere.

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,  
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -  
Garanzie alla riservatezza**

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.



196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

#### **IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA**

Visti:

gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;

l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;

la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;

le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;

la Direttiva 2001/77/CE;

l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;

la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;

la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;

la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;

la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;

l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;

L'art. 13 del DPR n. 327/2001;

il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;

la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 con la quale l'Avv. Angela Cistulli è stata individuata Dirigente della Sezione "Transizione Energetica" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387 e per il quale ricopre anche il ruolo di Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241-1990;

il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);

le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema

CIFRA1” aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO\_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;

Visto l’Atto Unilaterale d’Obbligo sottoscritto in data 15.02.2022 dalla società EDP RENEWABLES Italia Holding S.r.l.

## **DETERMINA**

### **ART. 1)**

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 1239 del 11.02.2022, con cui si è comunicata l’adozione della determinazione motivata di conclusione del procedimento, come riportata nelle premesse, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

### **ART. 2)**

Ai sensi del comma 7 dell’art. 14 ter e dell’art. 14 quater della Legge 241/90 e s.m.i., preso atto della determinazione motivata di conclusione della Conferenza prot. n. 1239 del 11.02.2022,, si provvede al rilascio, alla EDP RENEWABLES Italia Holding S.r.l.-con sede legale in Milano, Via Roberto Le Petiti– P.IVA 01832190035, dell’Autorizzazione Unica, di cui ai comma 3 dell’art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e sm.i., in variante alla DD. 119 del 24.11.2017 per la costruzione e l’esercizio di:

- progetto di variante riferito alla realizzazione di un nuovo percorso dell’elettrodotto interrato di connessione dall’aerogeneratore di potenza nominale pari a 3MWe sito nel Comune di Serracapriola (FG) in località “Boccardo” fino alla Stazione Elettrica Utente già autorizzata con D.D.n.147 del 21.12.2017, ivi incluse le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell’impianto.

L’elettrodotto interrato MT di lunghezza pari a 4 km, dall’aerogeneratore, sito nel Comune di Serracapriola (FG), fino alla Stazione Elettrica Utente già autorizzata in favore della stessa EDP Renewables Italia Holding S.r.l. con D.D. n. 147 del 21 dicembre 2017, è funzionale alla prevista soluzione di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale della Società Terna S.p.A. tramite collegamento in antenna a 150 kV alla Stazione Elettrica a 380/150 kV della RTN di Rotello (CB), (Cod. Id. 090007843).

### **ART. 3)**

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l’impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell’art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

### **ART. 4)**

La società EDP RENEWABLES Italia Holding S.r.l. nella fase di realizzazione dell’impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolico di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all’uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall’art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita *“Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l’uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati”*.

La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente

provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente disposto, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

#### ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- ✓ durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- ✓ durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della RTN;
- ✓ laddove le opere elettriche siano realizzate dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

#### ART. 6)

Di apporre il vincolo preordinato all'esproprio e di dichiarare la pubblica utilità delle opere di realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolico, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

#### ART. 6-bis)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. *"i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza"*, effettuata dalla Sezione Transizione Energetica con nota prot. n. 1239 del 11.02.2022.

#### ART. 7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori deve depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro:

- a) dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
- b) dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
- c) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010;
- d) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010;

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Le fidejussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

#### **ART. 8)**

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione; quello per il completamento è di mesi trenta dall'inizio dei lavori; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U..

Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.

Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.

I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto entro i termini stabiliti:

- mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- mancato rispetto del termine di effettuazione dell'atto di collaudo;
- mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'Atto di Impegno e dalla Convenzione sottoscritti.

Il mancato rispetto delle modalità con cui eseguire le eventuali misure compensative, previa diffida ad adempiere, determina la decadenza dell'Autorizzazione Unica.

#### **ART. 8 bis)**

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

#### **ART. 9)**

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del

titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.

Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.

La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

#### **ART. 10)**

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto eolico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto eolico;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con



l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;

- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

#### **ART. 11)**

La Sezione Transizione Energetica provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

#### **ART. 12)**

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 29 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - o all'Albo Telematico,
  - o nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it),
  - o sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso:
  - o alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - o al Comune di Serracapriola (FG);
  - o alla Regione Molise;
  - o al Comune di Rotello (CB);
  - o alla Società EDP RENEWABLES Italia Holding S.r.l. a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

**Il Dirigente della Sezione  
Angela Cistulli**